

# CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

## VERBALE N. 29 DELL'ADUNANZA DEL 23 GIUGNO 2011

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Antonio Conte, il Consigliere Tesoriere Francesco Gianzi, nonché i Consiglieri Alessandro Cassiani, Giovanni Cipollone, Sandro Fasciotti, Paolo Nesta, Domenico Condello, Alessandro Graziani, Livia Rossi, Cristiana Arditi di Castelvetere.

### Varie ed eventuali

- Alle ore 15.30 vengono ammesse in Aula la Prof.ssa Marisa Malagoli Togliatti e l'Avv. Pompilia Rossi, che consegnano al Presidente e ai Consiglieri Arditi di Castelvetere e Fasciotti (Coordinatori della Commissione "Famiglia, Minori e Immigrazione") il volume "Bambini in Tribunale", argomento che verrà dibattuto il giorno 4 luglio 2011, nel convegno dal medesimo titolo: ciò relativamente alle problematiche afferenti i noti problemi che coinvolgono i figli minori nel contenzioso tra i genitori, e nel conflitto –talvolta violentissimo- tra i coniugi, rispetto al quale i bambini diventano –sin troppo spesso- vittime indifese. Nel libro –pubblicato solo da qualche mese- che è diventato un vero e proprio manuale per gli addetti ai lavori –avvocati e psicologi, finanche per i Magistrati- soprattutto con riferimento alla tematica relativa all'ascolto del minore, che –a seguito della entrata in vigore nel 2006 della legge definita brevemente "sull'affido condiviso", così come a seguito di recenti pronunzie giurisprudenziali- è divenuta attività fondamentale nei procedimenti per separazione e divorzio.

Il Presidente ringrazia e, unitamente a tutti i Consiglieri, si complimenta con la Prof.ssa Marisa Malagoli Togliatti e con l'Avv. Pompilia Rossi.

### Proc. disc. n. (omissis) nei confronti degli Avv.ti (omissis)

(omissis)

### Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente esprime al Consigliere Segretario, in unione con tutti i Consiglieri, sentitissime condoglianze per il grave lutto che lo ha colpito e si uniscono al dolore della carissima Daniela per la perdita del padre.

### Varie ed eventuali

- Viene ammesso in Aula il Dott. Simone Petitti, della Società Events-X che ha organizzato l'evento del Centenario di permanenza dell'Ordine nel Palazzo di Giustizia di Piazza Cavour, il quale consegna a tutti i Consiglieri copia del DVD relativo alle riprese effettuate in detta occasione.

Vengono chiariti gli ultimi dettagli relativi all'organizzazione e viene deliberato che la mostra fotografica venga mantenuta sino al 1° luglio 2011.

Viene deliberato, altresì, che le foto medesime rimarranno –così come formattate- a disposizione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Il Consigliere Tesoriere ringrazia il Dott. Simone Petitti per l'ottimo lavoro svolto. Il Presidente e i Consiglieri si associano.

## Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente riferisce di avere sottoscritto, il 17 giugno scorso, unitamente al Dott. Paolo de Fiore, Presidente del Tribunale Ordinario di Roma, il Protocollo finalizzato alla migliore conduzione delle attività della Sezione Lavoro e alla diffusione delle prassi da utilizzarsi per migliorare le condizioni del servizio reso dalle strutture della stessa Sezione Lavoro del Tribunale. Nel corso dei lavori preparatori, sono state individuate le maggiori problematiche manifestatesi nell'ambito della conduzione delle attività processuali e amministrative del settore interessato e sono state condensate, nell'elaborazione finale, le soluzioni apparse immediatamente fruibili per il perseguimento degli scopi prefissi. Tale protocollo ha costituito il risultato di un lavoro di insieme, al quale hanno collaborato, sotto il coordinamento della Dott.ssa Annamaria Franchini, Presidente della Terza Sezione Lavoro del Tribunale, numerosi Colleghi del libero Foro e delle Avvocature maggiormente coinvolte dal processo previdenziale (INPS e INAIL), oltre a magistrati e rappresentanti del personale amministrativo del Tribunale stesso. Per il Consiglio hanno seguito i lavori i Consiglieri Fasciotti e Graziani, unitamente a molti Componenti della Commissione consiliare di Diritto del Lavoro. A tutti coloro che hanno partecipato ai lavori, il Presidente esprime il proprio ringraziamento per le energie profuse e per il risultato raggiunto, invitando gli altri Consiglieri a fare altrettanto.

Il Consiglio prende atto e si unisce ai ringraziamenti espressi dal Presidente.

- Il Presidente, anche a nome del Consigliere Segretario, oggi assente per gravi motivi di famiglia, e il Consigliere Fasciotti comunicano che gli stessi, in prosecuzione dei rapporti instaurati con la Santa Sede –Prefettura della Casa Apostolica, stanno curando la concessione dell'udienza del Santo Padre Benedetto XVI, esclusivamente per i Consigli dell'Ordine degli Avvocati d'Italia e per i loro familiari, da tenersi il giorno 23 novembre 2011 presso la Sala delle Benedizioni o presso la Sala Nervi, a seconda del numero dei partecipanti.

Il Consiglio prende atto, approva l'iniziativa e ringrazia il Consigliere Fasciotti.

- Il Presidente riferisce sulla lettera dell'Avv. Carlo Martuccelli, pervenuta il 21 giugno 2011, nella quale si congratula con il Consiglio per aver ideato, saputo organizzare e realizzato un'iniziativa, quella della celebrazione del Centenario di permanenza del Consiglio nel Palazzo di Giustizia di P.zza Cavour, che resterà indelebile nel ricordo di chi vi ha partecipato.

Il Consiglio prende atto e ringrazia l'Avv. Carlo Martuccelli per la sua affettuosa e fondamentale partecipazione che ha contribuito a rendere l'evento prestigioso.

- Il Presidente riferisce sulla lettera dell'Avv. Elio Sticco, Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di S. Maria Capua Vetere, pervenuta il 20 giugno 2011, nella quale si compiace dell'iniziativa celebrativa del Centenario di permanenza del Consiglio nel Palazzo di Giustizia di P.zza Cavour dell'Ordine di Roma.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce sulla lettera dell'Avv. Aldo Lucio Lania, pervenuta il 14 giugno 2011, con la quale ringrazia per avergli riservato l'intervento a chiusura in una rosa ristrettissima di alcuni ex Consiglieri storici, in occasione dell'iniziativa celebrativa del Centenario di permanenza del Consiglio nel Palazzo di Giustizia di P.zza Cavour.

Il Consiglio prende atto e ringrazia, a sua volta, l'Avv. Aldo Lucio Lania che, purtroppo, a causa di un improvviso impedimento non ha potuto partecipare alla manifestazione.

- Il Presidente riferisce sulla lettera dell'Avv. Rosa Valentino con la quale esprime il suo sentito ringraziamento a tutti i Componenti del Consiglio per averla indicata, quale Rappresentante dell'Avvocatura romana al femminile, a ricevere in Campidoglio il premio "Roma Capitale delle Donne".

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce sulla lettera dell'Avv. Bruno Lo Giudice, pervenuta il 14 giugno 2011, con la quale lo ringrazia per aver partecipato alla riunione della Camera degli Avvocati Tributaristi e conferma la sua presenza in occasione dell'iniziativa celebrativa del Centenario di permanenza del Consiglio nel Palazzo di Giustizia di Piazza Cavour dell'Ordine di Roma.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce sulla lettera dell'Avv. Francesco Storace, pervenuta il 21 giugno 2011, nella quale gli manifesta la sua gratitudine, estesa anche a tutti i Componenti del Consiglio, per l'organizzazione della manifestazione del Centenario di permanenza del Consiglio nel Palazzo di Giustizia di Piazza Cavour.

Il Consiglio prende atto e ricambia i ringraziamenti.

- Il Presidente riferisce sulla nota del Dott. Ezio Germani, dell'Ufficio Affari Generali del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 20 giugno 2011, accompagnatoria della convocazione dell'Avv. Piero Guido Alpa, Presidente del Consiglio Nazionale Forense per il 2 luglio 2011, relativamente al "Tavolo della Riforma della professione forense".

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce sulla nota del Dott. Sergio Basile, Capo Gabinetto del Sindaco di Roma Capitale, accompagnatoria dell'originale del Protocollo d'intesa sottoscritto il 15 giugno u.s., tra Roma Capitale, la Corte di Appello di Roma e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, finalizzato all'attivazione di una serie di sinergie per favorire l'automazione di procedure e servizi di interesse comune nel territorio e nella prospettiva di avviare uno spazio di servizi giuridici nell'ambito di Roma Capitale.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce sull'articolo pubblicato lunedì 20 giugno scorso, sul quotidiano "Italia Oggi" dal titolo "Mediazione: quale tutela per i diritti dei cittadini?", tratto dall'intervista al Consigliere dell'Ordine, Avv. Paolo Nesta, sulle criticità e problematiche e sulla posizione dell'Ordine di Roma nei confronti della Media-conciliazione.

Il Consiglio prende atto e si complimenta con il Consigliere Nesta.

- Il Presidente riferisce sulla nota del Dott. Giorgio Santacroce, Presidente della Corte di Appello di Roma, pervenuta il 16 giugno 2011 in risposta alla sua segnalazione del 24 maggio u.s., con la quale comunica che, relativamente al disservizio verificatosi presso l'Ufficio U.N.E.P. di Roma e, in particolare, agli sportelli di accettazione delle richieste di esecuzione coattiva dei titoli, la Dirigenza dell'Ufficio Unico ha assicurato che l'erogazione dei biglietti di numerazione progressiva per la presentazione alle Casse Esecuzioni, sospesa per un guasto tecnico, è stata sostituita con la distribuzione di ticket da parte delle Guardie giurate in servizio.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce che il Consigliere Fasciotti ha provveduto a trasmettergli copia del verbale di incontro del 14 giugno u.s. e di sottoscrizione nonché l'originale della convenzione tra il Tribunale di Roma e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, quale protocollo di assistenza all'Ufficio del Giudice Tutelare con l'istituto Sportello di Consulenza degli Avvocati presso la Sezione Prima bis civile.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce che il Consigliere Fasciotti ha provveduto a trasmettergli copia del verbale dell'incontro del 17 giugno u.s., nonché l'originale del "Protocollo per i Processi del Lavoro" tra il Tribunale Ordinario di Roma e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell' Avv. Marco Ubertini, Presidente della Cassa forense, pervenuta il 20 giugno 2011, accompagnatoria della comunicazione della Cassa stessa, per smentire e tutelare l'immagine e gli interessi dei propri iscritti, in risposta all'inchiesta pubblicata dal quotidiano "La Repubblica" in data 20 giugno u.s., dal titolo "Le Casse sull'orlo del crac - medici, architetti, avvocati ora rischiano la pensione. Investiti oltre 5 miliardi in titoli tossici. Si muove la procura".

Il Consiglio prende atto e ne dispone la pubblicazione sul sito istituzionale.

## **Comunicazioni del Consigliere Segretario**

### **Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n.53**

Il Consiglio

- Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Avv.ti Mauro Amitrano, Roberta Di Pede, Tommaso Gualtieri, Flavio Guidi, Luciano Lollio, Angiolo Moretti, Giovanni Ercole Moscarini, Giovanni Nappi, Patrizia Pedalino, Simone Pili, Marta Santarelli, Maurilia Sordillo,

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Presidente, in sostituzione del Consigliere Segretario oggi assente per gravi motivi di famiglia, riferisce che è pervenuta in data 15 giugno 2011 tramite il Dott. Augusto Bellon, Direttore dell'Ufficio Scolastico del Consolato Generale d'Italia in San Paolo del Brasile, la richiesta di collaborazione del Dott. George Augusto Niaradi, quale Consigliere e Presidente della Commissione delle Relazioni Internazionali dell'Ordine degli Avvocati del Brasile, sezione di San Paolo, al fine di avvicinare entità omologhe nel mondo, fornendo scambio di informazioni circa la professione dell'avvocato, la pubblicazione, in reciprocità, di articoli in giornali specializzati e l'elaborazione di programmi di formazione per giovani avvocati brasiliani presso altri Paesi.

Il Consiglio delega i Consiglieri Arditi di Castelvetere e Fasciotti.

- Il Presidente, in sostituzione del Consigliere Segretario oggi assente per gravi motivi di famiglia, riferisce che è pervenuta in data 21 giugno 2011 dall'Avv. Enrica Possi, Responsabile U.O.C. Avvocatura e Affari Legali, Azienda U.S.L. Roma A Regione Lazio, copia del Decreto Regionale n. U 0040 del 10 giugno 2011, nel quale il Commissario ad acta per la Sanità ha approvato le Linee Guida per l'adozione degli Atti aziendali delle Aziende UUSSLL e Ospedaliere del Lazio. Per quanto interessa la categoria forense, nell'Organigramma allegato, le funzioni legali vengono collocate nella "Struttura Affari Generali e Legali" inserita nell'"Area amministrativa tecnica e professionale".

L'Avv. Possi, anche a nome dei Colleghi Alessia Alesii e Gianluca Nervegna, chiede l'intervento del Consiglio affinché deliberi la proposizione del ricorso e nomini il relativo difensore. L'Avv. Possi, infatti, ritiene che l'Ordine di Roma abbia un interesse qualificato all'impugnazione del Decreto a tutela dei propri iscritti e ottime possibilità di ottenere la sospensiva, onde salvaguardare i principi consolidati nella giurisprudenza amministrativa che impongono la completa autonomia delle Avvocature pubbliche rispetto all'apparato burocratico amministrativo, affermando l'indispensabilità della diretta connessione unicamente con il vertice decisionale dell'Ente, al di fuori di ogni altra intermediazione: ciò al fine di garantire l'indipendenza propria dell'Avvocato connessa al riconoscimento dello status professionale peculiare degli iscritti nell'Elenco speciale.

Il Consiglio delega il Consigliere Barbantini per esame e relazione.

- Il Presidente, in sostituzione del Consigliere Segretario oggi assente per gravi motivi di famiglia, riferisce sull'invito del Capitano Alessandro Fagnani, Capo Sezione Formazione a Distanza in servizio presso la Scuola di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza, pervenuto in data 20 giugno 2011, a partecipare alla Cerimonia conclusiva dell'Anno di Studi 2010/2011 dell'Istituto, che si svolgerà il 30 giugno prossimo, alle ore 11.00 presso la Caserma "IV Novembre", Via delle Fiamme Gialle, Lido di Ostia.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente, in sostituzione del Consigliere Segretario oggi assente per gravi motivi di famiglia, riferisce sulla nota del Dott. Ezio Germani del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 17 giugno 2011, accompagnatoria della comunicazione dell'Avv. Emmanuele Virgintino, Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari e Segretario Generale del prossimo Congresso Nazionale, in merito all'organizzazione del XXXI Congresso Nazionale Forense, che si terrà a Bari, nei giorni 23, 24 e 25 novembre 2012.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente, in sostituzione del Consigliere Segretario oggi assente per gravi motivi di famiglia, riferisce sull'invito dell'Avv. Mirko Ros, Presidente della F.B.E. –Federation des Barreaux d'Europe- pervenuto il 20 giugno 2011, a partecipare al convegno sul tema: "Lawyer and Social Media", che si terrà dal 22 al 24 settembre 2011 a Wroclaw – Breslavia (Polonia).

Il Consiglio prende atto e delega a partecipare il Consigliere Barbantini.

- Il Presidente, in sostituzione del Consigliere Segretario oggi assente per gravi motivi di famiglia, riferisce sulla nota dell'Arch. Manuela Manetti, Direttore del XIV Dipartimento "Governo della mobilità e Sicurezza Stradale" – Ufficio di Direzione "Pianificazione dei sistemi di mobilità e trasporto pubblico", pervenuta in data 21 giugno 2011, con la quale chiede una terna di candidati, con specifica professionalità, competenza ed esperienza almeno decennale in ambito di Diritto Amministrativo e negli appalti delle Pubbliche Amministrazioni, per l'istituenda Commissione di gara d'appalto, ai sensi dell'art. 53, c. 2, lett b) del D.Lgv. n. 163/2006, per la progettazione esecutiva e per la realizzazione del "Corridoio del trasporto pubblico C5 Fiumicino paese – stazione di Parco Leonardo".

E' richiesta, altresì, comprovata esperienza nella partecipazione a Commissioni giudicatrici riferite ad appalti di analoga natura indetti da Pubbliche Amministrazioni.

Il Consiglio designa gli Avv.ti Roberto Ciociola, con studio a Roma, in Via Bertoloni n. 37, Marco Moretti, con studio a Roma, in Via Piemonte n. 39, Vito Parenti, con studio a Roma, in Via C. Ferrero da Cambiano n. 82, Vania Romano, con studio a Roma, in Viale Giuseppe Mazzini n. 6, Renzo Ristuccia, con studio a Roma, in Via Ennio Quirino Visconti n. 20, Raffaele Sperati, con studio a Ro-

ma, in Piazza Giuseppe Mazzini n. 27, Fabrizio Maria Tropiano, con studio a Roma, in Via Nicotera n. 29, Guido Valori, con studio a Roma, in Viale delle Milizie n. 106, Federico Vecchio, con studio a Roma, in Viale Parioli n. 160, Rosario Villari, con studio a Roma, in Via E. Gianturco n. 5, Alessandro Zampone, con studio a Roma, in Via Lucullo n. 3.

## **Pareri su note di onorari**

### **Parere n. (omissis) – Avv. (omissis)**

- Il Presidente, in sostituzione del Consigliere Segretario oggi assente per gravi motivi di famiglia, relaziona sull'istanza presentata il 24 marzo 2011 dall'Avv. (omissis), ereditata da altro Consigliere, volta ad ottenere un riesame del parere di congruità su note di onorari n. (omissis), reso nell'adunanza del 27 gennaio 2011.

La richiesta di riesame si fonda sul fatto che il Consiglio non avrebbe motivato sulla inapplicabilità del doppio degli onorari, ex art. 1 n. 2 della Tariffa forense, e non avrebbe risposto al "quesito" sull'individuazione dell'Autorità giudiziaria territorialmente competente all'emissione del relativo decreto ingiuntivo.

#### **Il Consiglio**

- a) sul punto relativo alla mancata risposta al quesito osserva che, in sede di emissione del parere di congruità su note di onorari, non è tenuto a fornire risposte che esulino dal mero opinamento stesso e che, quindi, l'individuazione del giudice territorialmente competente è attività che compete esclusivamente al difensore;
- b) quanto al profilo del difetto di motivazione in ordine alla mancata applicazione dell'art. 1 n. 2 della tariffa, si ritiene la doglianza fondata nella forma ma non nella sostanza, atteso che se è vero che il parere reso non forniva alcuna ragione sulla riduzione operata, è altresì innegabile che la fattispecie patrocinata dalla professionista non appare rientrare tra quelle per le quali vi possa essere stata una così intensa attività defensionale tale da autorizzare il riconoscimento del doppio del massimo degli onorari;
- c) tuttavia il parere va integrato con il riconoscimento del 20% dell'importo liquidato nell'opinamento reso il 27 gennaio 2011 per la difesa e assistenza del coimputato (20% di 4.732,00, pari a euro 946,40, e così per un totale di euro 5.678,40).

Accoglie l'istanza di rettifica, nei sensi e nei limiti di cui in motivazione e riconosce congrua a titolo di onorari la somma di euro 5.678,40.

### **Parere n. (omissis) – Avv. (omissis)**

- Il Presidente, in sostituzione del Consigliere Segretario oggi assente per gravi motivi di famiglia, relaziona sull'istanza presentata il 24 marzo 2011 dall'Avv. (omissis), ereditata da altro Consigliere, volta ad ottenere un riesame del parere di congruità su note di onorari n. (omissis), reso nell'adunanza del 15 marzo 2011.

La richiesta di riesame si fonda sul fatto che il Consiglio avrebbe commesso errori di calcolo, non sarebbe stata fornita motivazione né sulla mancata applicazione del doppio degli onorari né sulla decurtazione di euro 480,00 e, infine, avrebbe inglobato le spese generali nell'importo degli onorari.

#### **Il Consiglio**

- a) rilevato che effettivamente la decurtazione di Euro 480,00, concernente "visione perizia (omissis)" (indicata come "revisione" nella notula), non è stata motivata e, comunque, non doveva essere operata attendendo all'espletamento di un'attività stragiudiziale comprovata;

b) quanto al profilo del difetto di motivazione in ordine alla mancata applicazione dell'art. 1 n. 2 della tariffa si ritiene la doglianza fondata nella forma ma non nella sostanza, atteso che se è vero che il parere reso non forniva alcuna ragione sulla riduzione operata, è altresì innegabile che la fattispecie patrocinata dalla professionista non appare rientrare tra quelle per le quali vi possa essere stata una così intensa attività defensionale tale da autorizzare il riconoscimento del doppio del massimo degli onorari;

c) osservato che, invero, v'è stato un errore di calcolo, determinando l'onorario base in euro 4.638,00 in luogo della corretta somma di euro 4.223,00 e che a questa si deve aggiungere, appunto, quella di euro 480,00 come sopra indicata (totale euro 4.703,00), considerata al netto delle spese generali, tenendo comunque conto che nessun parere viene reso in ordine ai diritti di avvocato.

Accoglie nei sensi di cui in motivazione, la richiesta di revisione e determina in euro 4.703,00 netti l'importo ritenuto congruo a titolo di onorari.

### **Parere n. (omissis) – Avv. (omissis)**

- Il Presidente, in sostituzione del Consigliere Segretario oggi assente per gravi motivi di famiglia, relaziona sull'istanza presentata il 19 novembre 2010 dall'Avv. (omissis), ereditata da altro Consigliere, volta ad ottenere un riesame del parere di congruità su note di onorari n. (omissis), reso nell'adunanza del 30 settembre 2010.

La richiesta di riesame si fonda sul fatto che il Consiglio avrebbe commesso un evidente errore materiale, avendo decurtato buona parte della richiesta (liquidati euro 23.337,00 in luogo dei 35.091,50 richiesti) senza fornire motivazione alcuna e, anzi, affermando che “gli importi indicati per onorari di consulenza/assistenza sono compresi nelle previsioni delle singole voci previste nella tariffa forense”.

#### **Il Consiglio**

- rilevato che effettivamente non si ricava da alcuna parte della relazione dell'originario Consigliere Istruttore la ragione della proposta riduzione la quale, quindi, deve essere dipesa da un errore di tipo materiale;

- osservato che non sussistono argomenti per operare defalchi dalle poste indicate nelle due notule presentate.

Accoglie l'istanza di revisione e riconosce come congruo l'importo, a titolo di onorari, di euro 35.091,50.

### **Parere n. (omissis) – Avv. (omissis)**

- Il Consigliere Cassiani relaziona sull'istanza presentata il 24 febbraio 2011, assunta al protocollo del Consiglio al n. 4562, della Signora (omissis) relativa al parere di congruità su note di onorari n. (omissis), richiesto nei confronti della stessa dall'Avv. (omissis).

Premesso:

- che, in ossequio all'istanza in prevenzione depositata dalla Signora (omissis) in data 26 luglio 2010 assunta al protocollo n. 14236, alla stessa è stata trasmessa, in data 15 settembre 2010, protocollo n. 16216, la richiesta di parere presentata dall'Avv. (omissis) affinché potesse presentare, in merito, le proprie deduzioni;

- che, in data 14 ottobre 2010 la Signora (omissis) provvedeva a depositare le predette deduzioni che venivano assunte al protocollo del Consiglio al n. 18783;

- che, il Consiglio, esaminate le deduzioni della Signora (omissis) e il Regolamento del Consiglio sulla emissione dei pareri di congruità, nell'adunanza del 20 gennaio 2011, emetteva il parere di congrui-

tà su note di onorari n. (omissis) per Euro 2.170,00.

Il Consiglio, pertanto, esaminata la documentazione della pratica relativa al predetto opinamento, ritiene che sia stato rispettato il diritto al contraddittorio e che il parere sia stato correttamente emesso sulla base del materiale cartaceo.

**Parere n. (omissis) – Avv. (omissis)**

(omissis)

**Parere n. (omissis) – Avv. (omissis)**

(omissis)

**Parere n. (omissis) – Avv. (omissis)**

(omissis)

**Parere n. (omissis) – Avv. (omissis)**

(omissis)

**Comunicazioni del Consigliere Tesoriere**

- Il Consigliere Tesoriere riferisce sulla nota dell'Avv. Françoise Marie Plantade, pervenuta in data 14 giugno 2011 con la quale, con riferimento al convegno che si terrà a Roma il 18 e 19 novembre 2011, sul tema "Diritto e Sviluppo Sociale nell'area del Mediterraneo. Il ruolo dell'Avvocatura nella transizione democratica dei Paesi della riva del sud", chiede il patrocinio del Consiglio, l'Aula consiliare, nonché un sostegno tecnico per l'organizzazione dell'evento in quanto saranno presenti numerosi delegati o rappresentanti di organizzazioni o Consigli esteri, quali la F.B.E., la C.C.B.E., la Lega Araba degli Avvocati e il Foro Ispano-marocchino.

Il Consiglio concede il patrocinio e la disponibilità dell'Aula per l'evento.

- Il Consigliere Tesoriere comunica che la festa dell'estate "La Notte porta Consiglio" è stata rinviata dal 12 al 19 luglio 2011, sempre presso l'"OS Club".

Il Consiglio prende atto.

**Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)**

(omissis)

**Comunicazioni dei Consiglieri**

- Il Consigliere Arditi di Castelvetere, Coordinatore della Commissione Sport e Cultura, comunica che l'Avv. Enrico Silverio, esperto di diritto romano –sia per formazione universitaria, sia post universitaria- ha chiesto di far parte della Commissione medesima. Il Collega si è dichiarato disponibile a collaborare con la Commissione per la realizzazione di convegni collegati all'antichità classica e all'Antica Roma, il cui diritto -ancora oggi- interessa e suggestiona l'attuale legislazione.



Il Consiglio prende atto e approva e manda all'Ufficio competente per l'inserimento.

- I Consiglieri Arditi di Castelvetere e Fasciotti, entrambi nella loro veste istituzionale di Responsabili della Commissione "Famiglia, Minori e Immigrazione" e della Commissione "Sport e Cultura", la prima, comunicano che nell'ambito dei rapporti di cultura proseguiti con la Prof. Dacia Maraini, la stessa si è dichiarata disponibile per il giorno 8 novembre 2011:

- ad offrire la lettura scenica del testo "Per proteggerti meglio figlia mia" con lo stesso cast di attori che ha già letto in una precedente occasione presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma;
- ad allestire la lettura con musiche originali;
- a far consegnare n. 50 copie (autografate) del libro;
- ad essere presente di persona.

Il costo potrà aggirarsi nell'ordine di Euro 2.500,00.

Potranno essere invitati sia "i Media" che le televisioni come TG3 Nazionale, trattandosi di un momento di cultura e di un'occasione rilevante per il Consiglio di Roma.

Il Consiglio prende atto e approva.

- I Consiglieri Arditi di Castelvetere e Fasciotti comunicano di aver inserito nella Commissione "Famiglia, Minori e Immigrazione" gli Avv.ti Adriana Boscagli e Francesco Serrao.

Il Consiglio prende atto e approva.

- Il Consigliere Fasciotti comunica che l'Avv. Maria Cristina Manni, esperta in Diritto Societario ha chiesto di essere inserita nella Commissione "Diritto Societario e Commerciale" e alla partecipazione ai relativi lavori e convegni.

Il Consiglio approva e manda all'Ufficio competente per l'inserimento.

- Il Consigliere Graziani segnala che l'Avv. Filippo Pegorari ha assunto l'incarico di "Garante dei diritti delle persone private della libertà personale", presso l'Ente territoriale Roma Capitale. L'incarico avrà durata di cinque anni e la designazione del professionista nominato è stata determinata, ai sensi dell'art. 2 della deliberazione n. 90/2003 del Consiglio Comunale, in virtù dei requisiti culturali e professionali dell'Avv. Filippo Pegorari stesso.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Graziani riferisce di avere partecipato, in sostituzione del Presidente e in rappresentanza del Consiglio, alla presentazione della Relazione sull'attività svolta nel 2010 dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, composta dai Dottori Francesco Pizzetti, Giuseppe Chiaravalloti, Mauro Paissan e Giuseppe Fortunato. Nel corso dell'incontro (tenutosi in data odierna presso la Sala della Lupa di Palazzo Montecitorio), sono stati illustrati i diversi fronti sui quali è stata impegnata l'Autorità nel suo quattordicesimo anno di attività, facendo il punto sullo stato di attuazione della legislazione sulla privacy e indicando le linee di azione verso le quali intende principalmente indirizzarsi l'Autorità Garante in materia.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Graziani comunica di essersi confrontato -in sede di Sportello Giovani- con il Collega Avv. Andrea Malagoli, per promuovere e organizzare un'iniziativa di "raccolta del sangue" tramite sensibilizzazione di Colleghi e cittadini al riguardo. L'Avv. Andrea Malagoli ha rappresentato di essere Componente del Consiglio Direttivo dell'AD SPEM (Associazione Donatori Sangue Pazienti Ematologici), Ente sorto con lo scopo principale di reperire associati donatori di sangue a favore

dell'attività del Centro Trasfusionale della Cattedra di Ematologia dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza, dove vengono curate leucemie e altri tumori del sangue. Essendo l'AD SPEM di risorse (autoemoteca, autorizzazioni, assicurazione, ecc.) fruibili per organizzare tale iniziativa, in vista della notoria "emergenza estiva" che si presenta consuetamente con l'arrivo della stagione calda, il Consigliere Graziani chiede che il Consiglio contribuisca all'iniziativa (ove possibile, in prossimità degli Uffici Giudiziari) a titolo eminentemente gratuito e senza impegni economici, ma semplicemente concedendo il proprio patrocinio, dandone diffusione tramite il proprio sito internet e mediante mailing, a tal fine con l'apporto della Commissione Giovani.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Nesta, d'intesa con il Consigliere Murra oggi assente per gravi motivi di famiglia, solleva la problematica concernente la grave disfunzione, che da mesi si verifica con l'Ente Poste Italiane, consistente nell'omessa e, comunque, nella ritardata restituzione degli avvisi di ricevimento relativi agli atti giudiziari notificati a mezzo posta.

Accade, infatti, che gli avvisi di ricevimento sono restituiti, qualora non vengano smarriti, a distanza di mesi dall'intervenuta notificazione degli atti giudiziari.

Tale grave disfunzione, oltremodo ingiustificata atteso che per il servizio reso viene versato il previsto corrispettivo, è foriera di grave pregiudizio per i cittadini e per gli avvocati, in quanto determina notevoli ritardi nell'espletamento dell'attività giurisdizionale.

Il Consigliere Nesta, d'intesa con il Consigliere Murra chiede, pertanto, che il Consiglio prenda una ferma posizione al riguardo, adottando una delibera con la quale sia stigmatizzato tale modus operandi dall'Ente Poste Italiane.

Il Consiglio

preso atto di quanto sopra riferito dal Consigliere Nesta

rilevato

- che gli avvisi di ricevimento relativi agli atti giudiziari, notificati a mezzo posta, sono restituiti al notificante, qualora addirittura non vadano smarriti, a distanza di mesi dall'intervenuta notifica;

- che tale disfunzione, assolutamente ingiustificata trattandosi di un servizio pubblico reso a pagamento, arreca grave pregiudizio ai cittadini e agli avvocati atteso che determina notevoli ritardi nell'espletamento dell'attività giudiziale costringendo, inoltre, gli avvocati a una inutile reiterazione di adempimenti giudiziari già espletati;

esprime

la più viva deplorazione per l'ingiustificato verificarsi di tali disfunzioni,

invita formalmente

il Presidente dell'Ente Poste Italiane e, comunque, i dirigenti preposti al settore, a effettuare, in tempi celeri, ogni opportuno intervento finalizzato a ovviare alla grave disfunzione sopra evidenziata con riserva, in difetto, di valutare l'esperimento di ogni possibile azione a tutela dei cittadini e degli avvocati impegnati nell'espletamento dell'attività giudiziaria.

Manda agli Uffici consiliari di comunicare la delibera all'Ente Poste Italiane.

### **Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)**

- L'Avv. (omissis), con istanza pervenuta il 16 maggio 2011, ha chiesto un parere deontologico in merito alla possibilità di creare e far parte di una Associazione ONLUS insieme ad altri Colleghi non specificati.

Detta Associazione, di cui viene fornito il nome, non avrebbe fini di lucro, ma di solidarietà sociale e volti a realizzare una tutela dei diritti civili a beneficio di persone svantaggiate per condizioni fisiche, psichiche, economiche e familiari.

che, psichiche, economiche e familiari.

L'oggetto dell'attività dell'Associazione riguarderebbe la tutela dei diritti civili dei medici, degli operatori del settore della medicina e dei pazienti, mediante attività di informazione, orientamento, consulenza e composizione legale delle controversie, nel settore della c.d "malasanità", all'occorrenza agendo anche in sede giudiziale.

Le cariche sociali verrebbero ricoperte dagli stessi avvocati che si occuperebbero dell'attuazione dei fini dell'Associazione.

Il parere viene chiesto sulla conformità alle norme deontologiche per la costituzione di detta Associazione, con particolare riferimento al divieto di accaparramento di clientela.

#### Il Consiglio

- Udito il Consigliere Avv. Livia Rossi quale Coordinatore della Commissione Deontologica;

Premesso che nulla dice la Legge Professionale a proposito della partecipazione di avvocati a Organismi associativi di carattere non lucrativo con finalità come sopra indicate, nè l'art. 16 del Codice Deontologico Forense, il quale si limita a stabilire nella regola deontologica che *"E' dovere dell'avvocato evitare situazioni di incompatibilità ostative alla permanenza all'albo ..."*, nè la dottrina, né la giurisprudenza, infine, hanno avuto modo, a quanto sembra, di interessarsi del caso in argomento. Il primo canone complementare di detto articolo prescrive che *"L'avvocato non deve porre in essere attività commerciale o di mediazione"* in linea con l'art. 3 della stessa Legge Professionale che recita: *"L'esercizio della professione di avvocato è incompatibile [omissis] con l'esercizio di commercio in nome proprio o in nome altrui [omissis].* La ratio di tale disposizione risiede nella necessità di evitare che i principi della concorrenza commerciale tra professionisti possano inficiare la rispettabilità degli stessi, perdendo la propria autonomia e indipendenza,

osserva

-che il Codice Deontologico Forense nel Preambolo configura i principi e le modalità di esercizio dell'Avvocatura, a partire dalla tutela dei *"diritti e interessi della persona, assicurando la conoscenza delle leggi e contribuendo in tal modo all'attuazione dell'ordinamento per i fini della giustizia"*;

- che il suddetto art. 16 del Codice Deontologico Forense pur non escludendo, sottacendola, l'eventuale partecipazione di un avvocato a Organismi associativi e, quindi, di fatto non impedendola -in ossequio ai principi dell'Ordinamento forense- suggerisce l'inopportunità della partecipazione a Organi in cui l'avvocato stesso abbia funzione amministrativa e/o gestionale, anche e soprattutto non escludendo i requisiti della continuità e della retribuzione;

- che, pertanto, risultano invece compatibili con la norma soltanto quegli incarichi che prevedano la sottrazione dell'avvocato alla gestione operativa, connotando così la carica dell'iscritto nell'Albo con una funzione di rappresentanza o di garanzia, incarichi che preservino, dunque, l'indipendenza e l'autonomia di giudizio che devono permanere in capo al libero professionista;

- che, come più volte evidenziato da questo Consiglio, le cause di incompatibilità, previste tassativamente dalla legge, non possono essere derogate da alcun parere e/o decisione dell'Istituzione forense;

- che sotto il profilo meramente deontologico si richiamano:

a) i pareri del Consiglio Nazionale Forense del 28 dicembre 2005, n. 217 *"La gratuità delle prestazioni rese [dall'avvocato] non dà luogo ad alcuna lesione ove sia determinata ed ispirata da motivi esclusivamente etici e sociali, nè viola il divieto di accaparramento di clientela ex art. 19 c.d.f."*. Diversamente, quando il carattere della gratuità assume *"un chiaro sapore accaparratorio di clientela lesivo del prestigio e del decoro della classe forense* (Consiglio Nazionale Forense 19 dicembre 2008, n. 169);

b) gli articoli del Codice Deontologico Forense: n. 5 *"Doveri di probità, dignità e decoro"*, n. 10 *"Dovere di indipendenza"*, n. 37 *"Conflitto di interessi"*,

esprime parere

nel senso che la soluzione al quesito formulato debba conformarsi ai limiti sopra rappresentati.

**Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)**

- L'Avv. (omissis) ha formulato richiesta di parere deontologico pervenuta in data 16 maggio 2011 in merito alla possibilità di “proporre positivamente un ricorso per ingiunzione di pagamento senza previo parere di congruità del Consiglio dell'Ordine, qualora con la parcella per la quale si agisce ci si limiti a richiedere gli onorari ai minimi di tariffa obbligatori”.

Il Consiglio

- Udito il Consigliere Avv. Livia Rossi, quale Coordinatore della Commissione Deontologica;

Considerato:

- che, in forza dell'art.14, lettera d, del R.D.L. 27 novembre 1933 n. 1578, convertito con modificazioni nella Legge 22 gennaio 1934, n. 36 “Ordinamento delle professioni di avvocato e procuratore” e successive modificazioni, è demandato ai Consigli dell'Ordine il compito di dare il parere “*sulle liquidazioni degli onorari nel caso preveduto dall'art. 59 e negli altri casi in cui è richiesto a termini delle disposizioni vigenti*”;

- che, il parametro di riferimento nella liquidazione degli onorari da parte del Consiglio dell'Ordine è rappresentato dalle tariffe professionali, approvate con decreto ministeriale su proposta del Consiglio Nazionale Forense, anche per gli effetti di cui agli articoli 633 n. 2 e 636 c.p.c., salvo che le parti non abbiano contrattualmente convenuto per iscritto la determinazione del compenso, in conformità al principio della libera determinazione del compenso professionale di cui all'art. 2233 c.c.;

- che permane, altresì, in capo al Consiglio dell'Ordine vigilante, il diritto e dovere di verificare che gli iscritti:

a) nel concludere accordi sui compensi, non si rendano cessionari di diritti della parte assistita, in violazione dell'art. 45 del Codice Deontologico Forense, atteso che l'abrogazione del divieto di pattuire compensi parametrati al raggiungimento degli obiettivi perseguiti ad opera del Decreto-Legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni nella Legge 4 agosto 2006, n. 248, non ha modificato il disposto di cui all'art. 1261 c.c.;

b) non si impegnino ad accettare compensi irrisori o, comunque, sproorzionati all'attività svolta o da svolgere in favore del cliente in violazione dell'art. 5, regola deontologica “*Doveri di probità, dignità e decoro*” e 43, II canone complementare Codice Deontologico Forense “*Richiesta di pagamento*”;

- che l'obbligatorietà o meno del parere di congruità da parte del Consiglio dell'Ordine per l'emissione del decreto ingiuntivo da parte dell'Autorità giudiziaria, nell'ipotesi di prova scritta sull'accordo intercorso tra avvocato e cliente avente ad oggetto la determinazione dei compensi, attiene a materia non afferente la deontologia, bensì all'applicazione delle norme processuali civili,

dichiara

di non potersi pronunciare in merito al quesito avanzato.

**Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)**

- L'Avv. (omissis) ha formulato richiesta di parere deontologico, pervenuta in data 23 maggio 2011, in merito alla compatibilità dell'iscrizione nell'Albo degli Avvocati e, quindi, con l'esercizio dell'attività forense, con l'assunzione da parte di un avvocato della carica di Responsabile Antiriciclaggio, ai sensi del D.Lgs. 231/2007 e del provvedimento della Banca d'Italia del 10 marzo 2011.

Il Consiglio

- Udito il Consigliere Avv. Livia Rossi quale Coordinatrice della Commissione Deontologia;

Premesso

- Che le attività il cui esercizio è ritenuto incompatibile con la professione forense sono disciplinate, in via generale, dall'art. 3 della Legge Professionale (R.D.L. 27 novembre 1933 n. 1578).
- Che i beni giuridici protetti dall'art. 3 sono l'autonomia e l'indipendenza dell'avvocato e, in particolare, la norma sopra richiamata enuncia il principio dell'incompatibilità della professione:
  - a) con l'esercizio dell'attività commerciale;
  - b) con qualsiasi attività subordinata pubblica o privata;
  - c) con l'esercizio di altre professioni.
- Che i principi di autonomia e indipendenza sono indicati nel preambolo del Codice Deontologico Forense quali valori a cui si deve ispirare l'attività forense, "l'avvocato esercita la propria attività in piena libertà, autonomia ed indipendenza ...".
- Che, all'interno dei principi generali il Codice Deontologico Forense prevede l'osservanza:
  - all'art. 10 del "Dovere di indipendenza" e all'art. 16 del "Dovere di evitare incompatibilità ostative alla permanenza all'Albo";
  - che, nel caso in esame, la Collega (omissis) rappresenta di non ravvisare cause ostative all'esercizio della professione forense unitamente all'incarico di responsabile antiriciclaggio atteso che:
    - a) "lo svolgimento di detto incarico comporterebbe la prestazione di una consulenza legale in favore dell'intermediario finanziario da parte dell'avvocato che deve indicare al proprio cliente gli obblighi imposti allo stesso dalla normativa antiriciclaggio";
    - b) "l'esercizio della carica avviene nella più totale autonomia del responsabile antiriciclaggio rispetto all'intermediario finanziario che gliene avrà conferito mandato".
- Che, il secondo capitolo del provvedimento della Banca d'Italia del 10 marzo 2011 prende in esame l'assetto dei presidi antiriciclaggio a cui spetta il compito di verificare la coerenza delle procedure aziendali con la normativa in materia di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo.

Si legge nelle premesse del capitolo II : "Rilievo cruciale assume la figura del responsabile antiriciclaggio aziendale, al quale competono funzioni complesse, da esercitarsi trasversalmente su tutta l'operatività svolta dall'impresa, qualificabili sia in termini di verifica della funzionalità di procedure, strutture e sistemi, sia di supporto e consulenza sulle scelte gestionali.". "La funzione, che riferisce direttamente agli organi di vertice, ha accesso a tutte le attività dell'impresa nonché a qualsiasi informazione rilevante per lo svolgimento dei propri compiti." "L'impresa si dota di una funzione specificamente deputata a prevenire e contrastare la realizzazione di operazioni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo" (cap. II - Sez. I - n. 1 - Inquadramento organizzativo). "Il responsabile della funzione deve essere in possesso di adeguati requisiti di indipendenza, autorevolezza e professionalità. In considerazione della rilevanza dei compiti attribuiti, è opportuno che nella normativa interna vengano definiti i presidi posti a tutela della stabilità e dell'indipendenza del responsabile" (cap. II - Sezione I - n. 3 - Il responsabile della funzione). "Il responsabile antiriciclaggio rientra, a tutti gli effetti, nel novero dei responsabili di funzioni aziendali di controllo. La nomina e la revoca sono di competenza dell'organo con funzione di gestione d'accordo con l'organo di supervisione strategica, sentito l'organo con funzione di controllo" (cap. II - Sez. I - n. 3 - Il responsabile della funzione). "La persona incaricata della funzione non deve avere responsabilità dirette di aree operative nè deve essere gerarchicamente dipendente da soggetti responsabili di dette aree. Qualora giustificato dalle ridotte dimensioni dell'impresa, la responsabilità della funzione può essere attribuita ad un amministratore, purchè privo di deleghe gestionali". "Lo svolgimento della funzione antiriciclaggio, può essere affidato a soggetti esterni dotati di idonei requisiti di professionalità, autorevolezza e indipendenza". In caso di esternalizzazione, l'impresa deve comunque nominare un responsabile interno alla funzione antiriciclaggio ... " (cap. II - Sez. I - n. 4 - Esternalizzazione).

Tanto premesso, tuttavia

ritiene

che l'attività del professionista dovrà essere improntata al rispetto della normativa indicata in premessa -vietante la partecipazione a organi in cui l'avvocato stesso abbia funzione amministrativa e/o gestionale anche, e soprattutto, non escludendo i requisiti della continuità e della retribuzione- e che, secondo giurisprudenza consolidata di questo Consiglio, non è possibile esprimere pareri preventivi in ordine alla rilevanza deontologica di comportamenti posti in essere dai propri iscritti atteso che, detti comportamenti, potrebbero formare oggetto di conoscenza da parte del Consiglio in altra sede, e che, l'emissione del parere, potrebbe pertanto costituire anticipazione di giudizio.

### **Pratiche disciplinari**

#### **Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)**

(omissis)

#### **Proc. disc. nn. (omissis)**

(omissis)

### **Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla-osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica**

- Il Consigliere Graziani relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica già istruite dal Consigliere Barbantini. All'esito il Consiglio delibera quanto segue:

#### **Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 15)**

(omissis)

#### **Passaggi dalla Sez.Spec. n.96/2001 all'Albo Ordinario (n. 1)**

(omissis)

#### **Cancellazioni dall'Albo a domanda (n. 5)**

(omissis)

#### **Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 6)**

(omissis)

#### **Abilitazioni (n. 3)**

(omissis)

#### **Revoche abilitazioni per decorrenza termini (n. 4)**

(omissis)

### **Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento (n. 1)**

(omissis)

### **Nulla-osta al trasferimento di praticanti avvocati (n. 2)**

(omissis)

### **Certificati di compimento della pratica forense (n. 11)**

(omissis)

### **Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative**

- Il Consiglio, su proposta del Consigliere Rossi, procede all'esame di alcune domande di accreditamento di eventi/attività formative, che approva.

- In data 20 giugno 2011 è pervenuta, richiesta di accreditamento da parte del Campus degli Studi e delle Università di Pomezia, del convegno a titolo gratuito: "Questioni di confine" - che si svolgerà il 25 giugno 2011, in una giornata e per la durata di 3 ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 20 giugno 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento, da parte della Camera Civile di Roma, del convegno a titolo gratuito: "L'Avvocato telematico: l'accesso all'anagrafe, la posta elettronica e il processo telematico" - che si svolgerà il 23 giugno 2011, in una giornata, della durata di 2 ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 20 giugno 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.N.F. sede di Roma, del convegno a titolo gratuito: "Una proposta condivisa sulla Giustizia Civile" - che si svolgerà l'8 luglio 2011, in una giornata, della durata di 6 ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere n. 6 (sei) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 21 giugno 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento, da parte dell'Associazione "Le Toghe", del convegno a titolo gratuito: "La Collaborazione di Giustizia tra diritto penale, processuale ed amministrativo" - che si svolgerà il 5 luglio 2011, in una giornata, della durata di 4 ore.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 22 giugno 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento, da parte del M.G.A - Mobilitazione Generale Avvocati, del convegno a titolo gratuito: “La Riforma Censuaria della Legge Professionale, l’Iniquità della Cassa Forense ed i Poteri Forti nell’Avvocatura Italiana”- che si svolgerà il 23 giugno 2011, in una giornata, della durata di 4 ore.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 17 giugno 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento, da parte della Feder Supporter Criteria Ricerche S.r.l., del convegno a titolo gratuito: “Dalla società sportiva all’impresa sportiva – impianti sportivi e non solo: modelli di proprietà e di gestione” - che si svolgerà il 27 giugno 2011, in una giornata, della durata di 4 ore.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 17 giugno 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento, da parte della “Sapienza” Università di Roma, del convegno a titolo gratuito: “Tavola rotonda su ‘La riforma dei reati ambientali’” - che si svolgerà l’8 luglio 2011, in una giornata, della durata di 3 ore.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 17 giugno 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento, da parte della HRD Corporate S.r.l., del convegno a pagamento: “Lineamenti di Psicologia forense” - che si svolgerà il 9 luglio 2011, in una giornata, della durata di 8 ore.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 8 (otto) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 17 giugno 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento, da parte del CESDA S.r.l. Centro Studi di Diritto Amministrativo, del convegno a pagamento: “Gli Appalti Pubblici dopo il Decreto Sviluppo” - che si svolgerà il 7 luglio 2011, in una giornata, della durata di 8 ore.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 8 (otto) crediti formativi per il convegno suindicato.



- In data 17 giugno 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento, da parte dell'ITA S.p.A., del seminario a pagamento: "Percorso Appalti tecnico-pratico" - che si svolgerà nei giorni 17/18 novembre e 1/2 dicembre 2011, della durata di 22 ore.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 22 (ventidue) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 17 giugno 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento, da parte dell'Università di Roma "La Sapienza", del seminario a pagamento: "Master Internazionale di II livello in Global Regulation of Markets" – che si svolgerà da gennaio a settembre 2011.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 20 giugno 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento, da parte della Wolters Kluwer Italia S.r.l., del seminario a pagamento: "Master di specializzazione Gestione Rifiuti" – che si svolgerà dal 3 novembre 2011 al 20 gennaio 2012.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 17 giugno 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento, da parte della ITA S.p.A., del seminario a pagamento: "Rischi psico-sociali nei luoghi di lavoro" – che si svolgerà il 27 e 28 ottobre 2011, in due giornate, della durata di 12 ore.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 12 (dodici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 21 giugno 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento, da parte della ASSTRA - Associazione Trasporti, del seminario a pagamento: "Novità in materia di contratti pubblici" – che si svolgerà il 7 e 8 luglio 2011, in due giornate, della durata di 8 ore.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi a giornata per il seminario suindicato.

- In data 21 giugno 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento, da parte del Laboratorio Forense, del convegno a pagamento: "Il Processo civile telematico: prassi operative e nuove regole tecniche" – che si svolgerà il 7 luglio 2011, in una giornata, della durata di 4 ore.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 20 giugno 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento, da parte dell'Associazione Professionale Studio Legale e Tributario Anello & Partners, dell'attività formativa "Formazione interna 2011" – che si svolgerà dal 18 luglio al 7 novembre 2011, della durata di 30 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 12 (ventiquattro) crediti formativi per l'attività formativa suindicata.

### **Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato**

- Su relazione del Consigliere Fasciotti vengono ammessi al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 i richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi dei richiedenti non ammessi al patrocinio a spese dello Stato.

### **Comunicazioni del Presidente**

- Il Presidente fa notare che –nell'elenco generale dei pareri di congruità su note di onorari pendenti- vi sono sette pareri richiesti da colleghi, tra gli anni 2005/2007 che devono essere al più presto trattati ed evasi.

Il Consiglio prende atto.

### **Proc. disc. n. (*omissis*) nei confronti dell'Avv. (*omissis*)**

(*omissis*)

### **Pareri su note di onorari**

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi 51 pareri su note di onorari:

(*omissis*)